

Prezzo di Associazione

Un anno	12
6 mesi	7
3 mesi	4
1 mese	1
Estero anno	15
6 mesi	9
3 mesi	5
1 mese	1

Le associazioni non disdette al termine sono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno è gratuita.  
I manoscritti non si restituiscono. - Lettere pregiate non accettate al respingono.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga d' spazio di riga 00. 50 - La terza pagina sopra la firma (notiziario) - conosciuti - dichiarazioni - ringraziamenti) pent. 40 dopo la firma del gerente cent 00 in quarta pagina 00. 30  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.  
Le inserzioni di 1/2 e 1/4 pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del **GRUPPO EDITORIALE ITALIANO** via della Posta 15 Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Il segreto della Triplice

E' stato rilevato dalla stampa di ogni partito il silenzio significante con cui il Governo Italiano ha lasciato passare le dichiarazioni del conte Kalnoky relative alla triplice alleanza, e soprattutto l'affermazione che il trattato deve essere e rimanere segreto per volontà dell'Italia.

Due correnti si sono manifestate subito a questo proposito: l'una attribuente i motivi del segreto alla questione romana, l'altra alle clausole che riguarderebbero una guerra colla Francia.

Escludiamo che il movente riguardi nominalmente la questione romana. Prima di tutto è riappunto che la triplice alleanza garantisce ai tre Stati la loro integrità territoriale, perciò come assicura alla Germania l'Alleanza e la Lorena così all'Italia assicura implicitamente Roma. Dopo tutto poi, date le tendenze anticlericalissime del Governo italiano, quest'assicurazione sarebbe un titolo di benemerita davanti al liberalismo e non dovrebbe arrossire. Infine la clausola riguardante la questione romana dovrebbe essere più imbarazzante all'Austria che all'Italia, perciò non questa ma quella dovrebbe desiderarne il segreto.

Ultimamente l'ipotesi che il trattato contenga qualche clausola riguardante la Francia, ed avvalorata questa supposizione il fatto che il cancelliere austriaco attese a fare quella dichiarazione dopo l'effetto delle feste di Genova, la quali parevano preludere ad un miglior accordo tra l'Italia e la Francia.

Che cosa risponderà ora l'onorevole Brin nel preannunziato suo discorso sulla politica estera?

Questa domanda è sulle bocche di tutti e vedremo se il ministro saprà soddisfarla. E' certo che in nessun momento, come questo, la triplice alleanza è stata così cordialmente guardata con antipatia: all'estero, per le diffidenze che semina, all'interno per le spese che costa.

Ed a proposito di spese sorge una terza supposizione per spiegare le ragioni del segreto con cui il Governo italiano vuole coprire il trattato dell'alleanza coll'Austria e colla Germania - supposizione che viene sussurrata sotto voce da parecchi uomini politici, ma che non fu ancora registrata da giornali.

Ed è questa: che il trattato della Triplice impone all'Italia un contingente « di armi e di navi, e una spesa annuale « per l'esercito e per la flotta » che il nostro

paese non può sopportare, essendo affatto sproorzionato colle sue risorse economiche.

Bismarck ha messo il laccio alla gola ai liberali italiani; l'Austria ne ha profitto, contentissima di vedersi liberata dalle noie irradentiste italiane, mentre ha tant'altri fastidi per tener raggruppate le varie parti dell'impero; - e l'Italia, - per attuare il programma formulato dalle convenicole massoniche, - ha dovuto sbarcarsi a tutti i gravissimi pesi che le venivano rigidamente accollati. Solo che il Governo italiano, - temendo a ragione l'impopolarità e la protesta che un tal complesso di cose avrebbe suscitato - mise per condizione che il trattato restasse segreto.

Così né il Parlamento né la nazione hanno mai potuto conoscere quali impegni si legghino e quali obblighi ci furono imposti.

## IL NUNZIO E L'IMPERATORE

Sull'incontro avvenuto a Vienna fra il Nunzio Monsignor Galimberti e l'Imperatore Guglielmo, durante il soggiorno fatto da costui nella capitale austriaca, il *Matin* ha questa corrispondenza da Vienna:

« L'incontro di Monsignor Galimberti con Guglielmo II, quando questi recossi a fare visita a Kalnoky, non fu tanto fortuito quanto vollero riferire i giornali viennesi. Posso darvi alcuni particolari sull'udienza brevissima, che l'Imperatore accordò al Nunzio che fu il favorito di Bismarck.

« Fu Monsignor Galimberti che desiderò quell'incontro. Avendo saputo, la sera del 10, che l'Imperatore a mezzogiorno dell'indomani doveva recarsi al palazzo del Ministro, il Nunzio chiese al Kalnoky il permesso di trovarvisi.

« Egli fermossi nelle sale che precedeva quella ove l'Imperatore fu ricevuto. Guglielmo si avvicinò al Prelato e gli espresse l'obbligazione che personalmente gli aveva per servizi che aveva costantemente reso alla Germania, sia durante la sua direzione del *Moniteur de Rome*, sia mentre trovavasi a quella degli Affari ecclesiastici straordinari, sia in tutto il tempo della sua Nunziatura. Pur affermando il suo rispetto per il Santo Padre, l'Imperatore si lagnò che da tre anni il contegno di Leone XIII siasi fatto meno amichevole verso la Germania.

« Monsignor Galimberti ha risposto che il Papa conservava una profonda affezione per l'Imperatore, ma che non aveva molto a lodarsi della politica attuale del suo governo in quanto riguarda gli interessi della Santa Sede.

pre con quel fare confuso già prima notato.

— Egli è presentemente all'albergo soggiunte con un tentativo evidente quanto inutile di parere disinvolto.

Il rumore accennato era d'un genere particolare. Era cagionato dal misterioso *detective* che aveva fatto il colpo che da vari minuti evidentemente andava meditando. Egli aveva tratto di tasca un fazzoletto nel momento in cui il teste preferiva il nome di Smith, e nella spiegazione gli era caduto al suolo. Volendo rascattarlo con troppa vivacità finse di non vedere il cappello dello sconosciuto posato per terra e lo rovesciò facendone uscire fuori il fazzoletto che quegli vi aveva posto. Così almeno fu interpretato il fatto dagli astanti.

Ma Byrd, che guardava coll'occhio del *detective*, vide qualche cosa oltre le replicate scuse che l'uomo misterioso faceva al proprietario del cappello rovesciato. Vide la fretta sua nel raccogliere i due fazzoletti, e il modo con cui li guardò prima di riporre uno in tasca e l'altro dentro il cappello dello sconosciuto.

Né Byrd si meravigliò punto nell'osservare che il posto preso dal collega nel r.

Guglielmo II si contentò di stringere la mano al Nunzio e di incaricarlo dei suoi complimenti a Leone XIII.

## CRISTIANI SCANNATI DAI TURCHI

Si ha da Candia: L'autorità continuando ad arrestare i congiurati che presso parte all'ultima sommossa, imbarcandoli per Tripoli, vi fu una seconda ribellione.

Due mila popolani armati attaccarono le truppe del governatore. Questi in un abboccamento coi capi dei rivoltosi promise di richiamare gli esiliati; tuttavia la massima eccitazione si estende in tutte le provincie.

I turchi cominciano a scannare i cristiani a dozzine.

## Una colonna francese massacrata al Tonkino

Il corriere dell'Indo China, giunto teste reca la seguente notizia:

Il luogotenente Ginhac, che comandava il posto di Phuc-koa (Tonkino) avendo saputo che una banda di pirati si trovava fra Thuy Kan e il suo posto, decise di respingerli in China.

Presse seco i suoi uomini e incontrati i pirati, ottenne un successo che egli poteva credere definitivo, ma che, in realtà, non era che un'astuzia per attirarlo in un'imboscata tesa sulle rive del Song-beug-Giang.

L'indomani mattina, allo spuntar del giorno, la colonna lasciò il villaggio dove aveva passato la notte e si diresse su Phuc-koa.

Giungendo al passaggio del fiume, fu repentinamente assalita da un fuoco terribile che in alcuni istanti, mise fuori di combattimento il tenente, un sergente e 13 uomini uccisi.

Scariche successive uccisero parecchi altri soldati. Soltanto alcuni uomini formanti la retroguardia e pochi feriti poterono fuggire sopra una zattera, e furono raccolti dal mandarino comandante il posto di Thuy Khaou.

Informato di questo massacro, il comandante del circolo di Cao Bang, mandò il capitano David con 40 legionari e 60 fucilieri indigeni per liberare Phuc-koa e raccogliere i morti e i feriti.

Giunta sul luogo del combattimento precedente, la compagnia del capitano David avviluppata da forze preponderanti, dovette battere in ritirata a costo dei più grandi sacrifici, subendo perdite sensibiltissime.

composi, era molto più vicino di prima all'individuo seminascosto, e che nel collocare il cappello, egli si era preso la pena di porlo così discosto da costringere l'individuo ad alzarsi, e a girare l'angolo se voleva pigliarlo.

La piaga che prendeva in questo momento l'interrogatorio gli aprì chiaramente gli occhi, e gli fece anche meglio comprendere la situazione.

— Si trova attualmente all'albergo? ripeté il *coroner*. - Ed è arrivato ieri? Perché, allora, eravate così confuso nel pronunziare il suo nome?

— Oh, ecco... ah - balbettò l'albergatore - perché c'è stato un'altra volta nell'albergo, quantunque il suo nome non figuri che una volta sola nel registro.

— C'è stato un'altra volta? In che giorno?

— Martedì - rispose franco il teste, colla improvvisa risoluzione di chi vede l'impossibilità di mantenere il silenzio.

— Nel giorno del misfatto?

— Sì, signore.

— E perché non venne quel giorno segnato il suo nome nel registro?

— Perché non ha preso alloggio: è en-

Due sessanti 6 europei e 15 fucilieri furono uccisi. Il capitano David e una dozzina di soldati rimasero feriti.

La retroguardia composta di un sergente, 5 europei e 15 fucilieri indigeni, scomparve interamente!

Secondo le informazioni attinte a fonti diverse, la banda dei pirati sarebbe forte di 500 fucilieri, tutti appartenenti alle truppe regolari chinesi scaglionate sulla frontiera.

## Il programma del ministero Giolitti

(Continuar, vedi numero di sabato)

### Opere pubbliche

Data al bilancio la necessaria elasticità e rinvigorito il credito, cesseranno le angustie che ci costringono oggi a contenere le opere pubbliche. Necessità dolorosa più di ogni altra; perchè noi primi riconosciamo l'importanza politica e sociale che le opere pubbliche hanno, segnatamente in uno Stato quale è l'Italia. Ci conforta bensì il pensiero che il Governo può fruttare, soccorrere i Comuni e le Provincie che diano mano alle strade obbligatorie e provinciali, e che ad esso rimangono tuttavia medi di provvedere ed aiutare con contributi adeguati le opere di bonifica, onde si redimano terre incolte e sommerse, e si difendano le floride e popolose dalle minaccie dei torrenti e dei fiumi.

Due disegni di legge presenteremo altresì che si attengono alla materia ferroviaria: l'uno per assettare le casse patrimoniali e le questioni inerenti; l'altro per provvedere alla costruzione delle strade ferrate complementari già decretate dal Parlamento.

Parte importante della questione complessiva delle opere pubbliche è quella che si riferisce alla capitale del Regno e che deve essere essa pure oggetto di prossimo e amorevole esame.

Per i servizi marittimi presenteremo proposte che, pur riducendo la spesa, provvederanno al bene inteso interesse delle comunicazioni postali e commerciali.

### Politica ecclesiastica

Ma oltre la finanza e l'economia nazionale, altri argomenti di diritto pubblico e di intero ordinamento debbono essere parte essenziale del programma di qualsiasi governo.

Nelle materie ecclesiastiche, l'aumento alle congrue dei parroci attesta l'intendimento nostro di tutelare i legittimi interessi della parte più operosa del clero. Occorre appena aggiungere che siamo irremo-

trato nell'albergo, ma non vi ha nè mangiato nè dormito.

— Ma lo avete veduto? Gli avete parlato?

— Sì, signore.

— Che cosa vi ha detto?

— Egli mi ha domandato l'indirizzo di una certa casa, ed io gliel'ho dato.

— Quale casa?

— Quella della vedova Olemmea, signore.

Ah, la luce finalmente! Ecco trovato il testimone tanto desiderato! Il *coroner* ed i giurati si rasserenarono visibilmente, ed un sordo rumore uscì dalla folla, rumore che deve esser parso un suono ferale... almeno per un certo paio d'orecchi!

— Egli dunque ha domandato l'indirizzo della casa della vedova. Ricordate a che ora?

— Saranno state circa le undici e mezzo antimeridiane.

— Ed è partito subito?

— Sì, signore; dopo di aver preso un bicchierino di *cognac*.

— E lo avete riveduto più tardi?

— No, sino a ieri.

(Continua.)

## PROCESSO CURIOSO

— Non lo so, o almeno non lo ricordo - incominciò il testimone balbettando alquanto. - Abbiamo sempre molti viaggiatori dall'est, ma non ricordo alcuno iscritto come proveniente propriamente da Toledo.

— Voi fate firmare sempre i viaggiatori nel registro?

— Sì, signore.

C'era qualche cosa nello sguardo turbato dell'albergatore che mise in sospetto il *coroner*, ed egli stava per fargli un'altra domanda, quando un giurato che stava esaminando il registro domandò:

— Chi è questo Olemmea Smith che si dichiara proveniente da Toledo?

— Smith?... Smith?... - ripeté Symonds avvicinandosi al giurato e guardando sul registro. - Ah, già il viaggiatore che arrivò ieri. Egli...

Ma in quel momento un leggero rumore sorto nell'altra stanza fece interrompere il teste che guardò verso quella parte, sem-



to, di fronte a Latisana, lungo la ferrovia da Udine a Portogruaro.

Raccolto dell'orzo 1892

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti su questo raccolto, quali risultano alla statistica definitiva della Provincia compilata dalla Prefettura e testé approvata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Avvertiamo che il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa per ogni distretto la coltivazione del genere; il secondo numero indica l'ammontare complessivo del raccolto in ettolitri di semi, ed il terzo numero la produzione media per ettaro, pure in ettolitri di semi:

Table with 3 columns: Location, Hectares, and Production. Includes locations like Ampezzo, Cividale, Gemona, etc.

Nel 1891 invece la coltivazione era stata fatta su ettari 701 con una produzione di ettolitri 7285 e quindi con un prodotto medio per ettaro di ettolitri 10,39.

La miglior coltivazione in confronto del 1891 fu causata dal freddo e piogge al momento della semina.

Coloro che desiderassero notizie più particolarizzate potranno rivolgersi alla R. Prefettura.

Barcaioli in contravvenzione

Orti Madrassi, Bressan, Bellina, Di Bernardo, barcaioli sul Tagliamento il 17 corr. rifiutarono senza motivo di sorta di far passare il torrente presso Venezia al Prete di Gemona, il quale di ciò li richiedeva dovendo procedere a constatazioni legali nella riva opposta.

Ferimento

Il 13 corr. mentre Caschin Vittorio d'anni 16, Oeadin Luigi d'anni 14 e Della Vedova Gaetano d'anni 18 stavano pescando gamberi nel vivaio del signor Federico Mareglio in Oerdoneva sopraggiunta la guardia privata del Mareglio stesso, certo Zuccolo Giuseppe, esplose contro quei ragazzi due colpi di fucile, carico a pallini, causando al Caschin ferite in varie parti del corpo guaribili in giorni 21 ed al Dadin altre ferite guaribili in 10 giorni.

Il guardiano venne denunciato per i procedimenti di legge.

Furto

A Pozzuolo, Bertossi Leonardo e Berlasso Leonardo di notte, mediante scalata e rottura, in più riprese asportarono dal granaio di Fadelli Giuseppe avena e frumento per lire 200. Vannero arrestati, e fu sequestrata la refurtiva.

In contravvenzione

Le guardie di città dichiararono ieri in contravvenzione Fioriani G. B. di anni 70 da S. Maria la Longa per ubriachezza ripugnante e molesta e Azzan Angelo di anni 24 fornaio, Zilli G. Batta di anni 26 agricoltore, e Zilli Nicolò da S. Gottardo per schiamazzi notturni.

Furto di tacchini

In Fiume ignoti rubarono nel pollaio ed in danno di Morvan Luigi parecchi tacchini per un valore di L. 30.

Gli amici degli alberi

Il Soleil annunzia la formazione a Nizza di una Società, intitolata degli « Amici degli alberi ». I soci impiegano diversi mezzi per combattere il flagello del disboscamento e mestieri un terreno.

Essi procedono coll' insegnamento e cogli atti. Mercoledì un bollettino mensile, essi cercano di interessare le popolazioni all' opera del rimboscamento.

Inoltre ogni membro della Società degli amici degli alberi, divenendo ausiliario dell' amministrazione forestale, si impegna a piantare o far piantare ogni anno, almeno un albero, e a proteggere le piantagioni di alberi fruttiferi o di foresta, dappertutto dove esistono.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 16 22 ottobre 1892

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 7

Morti 1

Esposi 8

Totale N. 22

Morti a domicilio

Umberto Sicotti di Luigi di mesi 2 - Nadalia Esposta Burion d'anni 83 casalinga - Angela Malisano Mondini fu Tommaso d'anni 68 casalinga - Giuseppe Tosolini di Giulio di giorni 3 - Antonia Feruglio Rizzi fu Antonio d'anni 65 fruttivendola - Vittorio Versolato di anni 1 e mesi 3 - Sautia Chiopris di Francesco di anni 1 e mesi 2 - Pietro Bearzi fu Tommaso d'anni 51 agente privato - Giovanni Cosarini di Domenico di giorni 11 - Renato Rigotti di Giacinto di giorni 54 - Giovanni Molinari di Liberale d'anni 1 e mesi 7.

Morti nell'ospedale civile

Valentino Blasone fu Antonio d'anni 71 falegname.

Totals N. 12

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Giuseppe Provisonato oste con Maria Giuseppina Maruzzi casalinga - Domenico Rizzatto filarmonico con Elisabetta Macchiotti casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio

Bernardino Ocutti agricoltore con Maria Misio casalinga - Umberto Cattarossi pittore con Elisabetta Favit operaia - Luigi Ertfoglio falegname con Maria Teresa Bront domestica - Giuseppe Bertoli litografo con Maria Celesti casalinga - Giacomo Pinti fonditore con Maria Antonia cocchiere - Vittorio Baresi filarmonico con Elisabetta Vecchio casalinga.

Diario nuovo

Martedì 25 ottobre - ss. Oriente e comp. mn.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Il Papa ricevette Monsignor Cagliero Vicario Apostolico della Patagonia.

I Volontari Pontifici

Ieri a Roma si compirono venticinque anni dalla formazione del corpo dei Volontari Pontifici della riserva. Esso si è costituito il 23 ottobre 1867, proprio all'indomani dello scoppio della caserma Serristori, quando tutta Roma era in agitazione tremenda per la invasione garibaldina, che stava già alle porte della città.

Al corpo di questi volontari si iscrissero tosti i nomi più cospicui di Roma; i Principi Aldobrandini, Lancillotti, Antici, Matti, il marchese Patrizi, il Principe di Sarsina, i fratelli Paolo, Francesco e Guido Borghese, quest'ultimo ora Principe Torlonia, il Duca Salvati, i marchesi Cavallotti, Seripi, Donati, ecc. ecc.

Il corpo rese importanti servizi per il mantenimento dell'ordine pubblico, in mancanza della truppa; impiegata nel combattere i garibaldini. Siccome poi esso era un testimone parlante e continua della fedeltà dei romani al Papa, così si attirò l'odio implacabile dei massoni e dei rivoluzionari. I volontari furono chiamati cacciapreti e per più anni dopo il 1870 il titolo di cacciapreti era l'insulto maggiore che un liberale si credesse di scagliare ad un cattolico.

Ieri per celebrare il giubileo della formazione del loro disciolto battaglione, i superstiti si radunarono ad una modesta funzione in una Chiesa di Roma.

Congresso cattolico di Siviglia

Alla seduta del 22 del Congresso cattolico di Siviglia si lesse l'indirizzo firmato dalla Società della gioventù cattolica italiana aderente al Congresso.

Il vescovo di Malaga pronunciò un discorso energico, consigliante i cattolici ad intervenire nella politica e ad inviare i loro rappresentanti nei municipii, nei consigli generali, e nel parlamento per difendere la religione, ma sottoponendosi sempre agli ordini dei vescovi.

Gomes, direttore del giornale cattolico di Madrid, pronunciò un discorso chiedendo la formazione di una Associazione internazionale incaricata di lavorare costantemente onde riconquistare il potere temporale del papa.

Era le altre furono approvate le seguenti risoluzioni: Di combattere le scuole laiche; di fondare comitati di avvocati cattolici incaricati di processare davanti ai tribunali i giornali che attaccano la religione cattolica; di chiedere la riforma del codice penale intesa a punire gli autori di scritti contro la religione e il clero; di domandare la libertà d'insegnamento a favore delle associazioni religiose e il ristabilimento della censura teatrale.

Fu deciso di tenere il prossimo congresso a Valenza, di organizzare un pellegrinaggio a Roma nel 1893 in occasione del giubileo del Papa e di inviare un messaggio

di adesione della regina reggente al Papa. Ieri l'altro sera ebbe luogo il pranzo dato dalla regina reggente ai vescovi facenti parte del congresso cattolico. La regina reggente aveva alla destra il nuzio pontificio e alla sinistra il duca di Tetuan.

Sentenza confermata

La Corte d'Appello confermò la sentenza di 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa toccata al gerente della Voce della Verità per la querela spolta dal canonico Amalfitano contro quel giornale.

Le nostre condoglianze alla valorosa consorella romana.

La celeberrima clausola

In seguito all'accordo col delegato italiano comm. Miraglia, ieri l'altro si diedero ordini telegrafici alla Dogana di Ala per lasciare liberamente passare in transito dall'Italia dei vagoni-serbatoi con uva pigiata.

Amnistia di donne

Un'edizione straordinaria del Reichsanzeiger di Berlino pubblica un ordine dell'Imperatore assolvente, in occasione della nascita della Principessa, oltre 400 femmine condannate per crimini e delitti. Le detenute oggi saranno messe in libertà.

Processi africani

Un dispaccio da Massaua alla Riforma annunzia che oggi il Tribunale militare, in un nuovo dibattimento contro Mussa El Accad e coimputi, pronunziava sentenza assolutoria per insistenza di reato.

I nostri vini in Francia

La Navigazione generale italiana ha disposto che ai primi di novembre il piroscafo « Faro » parta con un nuovo carico di vini delle Puglie per Rouen e Bordeaux.

Nel Dahomey

Il Petit Journal di Parigi dice che un doppio attacco verrà diretto contro il centro degli approvvigionamenti dei dahomosi dalla colonna di Dodds o dalle truppe provenienti dal Senegal, che prenderanno una nuova strada.

Scherzo fatale

Presso Anzio un giovinetto di 14 anni trovavasi tranquillamente seduto presso il mare, quando certo Bernabei, amico suo di 17 anni lo urtò scherzando e lo fece cadere in acqua. Il giovinetto dibattendosi fra le onde fece un orribile morte mentre il Bernabei, invece di aiutarlo, fuggì terrorizzato.

Il battesimo di una principessa a Potsdam

Si ha da Potsdam che l'altro ieri alle 5 pom. nel nuovo palazzo ebbe luogo il solenne battesimo della principessa imperiale. Ricevette i nomi di Vittoria Luisa Adelaide Wanda Carlotta.

Vi assisterono l'Imperatore e l'Imperatrice circondati da sei Principi rappresentanti i padrini degli ospiti principeschi fra cui i Granduchi e le Granduchesse di Baden Strelitz, e la Principessa Leopoldo di Baviera.

Il battesimo fu celebrato da Dryander, sovraintendente generale. Dopo il battesimo vi fu circolo a Corte e pranzo di gala.

TELEGRAMMI

Vienna 23 - In seguito ad accordo col delegato italiano ieri si dettero ordini telegrafici alla dogana di Ala per lasciare liberamente passare in transito dalla Italia i vagoni serbatoi con l'uva pigiata.

Madrid 23 - Notizie ufficiali da Siviglia dicono che il re continua nella convalescenza. Oggi per la prima volta si alzerà due ore.

Granata 23 - Canovas al banchetto offertogli all'Alhambra si dichiarò favorevole al protezionismo che solo può sviluppare la produzione nazionale.

Losanna 23 - Stassera alle ore 6 è terminato il processo per la catastrofe a bordo del Mont Blanc. La sentenza assolve Rochat direttore della compagnia di navigazione, Fernerd macchinista del Mont Blanc e Lips capo-macchinista.

Notizie di Borsa

24 ottobre 1892

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Rendita It. god. 1. gen. 1892 da L. 95.70 a L. 95.85, id. 1. lugl. 1892 a 95.53 a 95.69, etc.

Table titled ESTAZIONI DEL REGIO LOTTO avvenute nel 22 ottobre 1892. Columns: Location, Numbers, etc.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train routes and times for various stations like Udine, Venezia, Trieste, etc.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele. DA UDINE A S. DANIELE... DA S. DANIELE A UDINE... Antonio Vittori gerente responsabile

Lottery advertisement: 200.000 pagabili in contanti senza alcuna ritenuta. GRANDE PREMIO. da sorteggiarsi alla irrevocabile estrazione 31 Dicembre 1892. DELLA Lotteria Nazionale. Grande Lotteria Italo-Americana. Premi da Lire 200,000 - 100,000 - 10,000 - 5,000, ecc.

Advertisement for Statues and Crocifissi in plastic: Statue e Crocifissi in plastica. Alla Libreria Patronato, via della Pasta, 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutto convenienza. Corone mortuarie DI METALLO con variatissimi fiori di porcellana a prezzi eccezionali di ribasso del 40 per cento.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annanzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# IL PITTECOR

## NEGLI ASILI D'INFANZIA

Ci preme far notare l'importanza speciale che hanno i risultati soddisfacentissimi dati dal *Pittecor* anche nei principali Asili d'infanzia, per la circostanza che esso fu somministrato in special modo ai bambini più poveri, quelli cioè a cui manca l'aiuto di cibi sani e nutrienti, dovendosi quindi unicamente allo straordinario potere ricostituente del *Pittecor* gli ottenuti miglioramenti.

nella nutrizione dei bambini gracili.

Il *Pittecor*, finissimo olio di fegato di merluzzo espressamente preparato per la Casa Bertelli sul luogo della pesca, contenendo anche il 5-0/0 di Catrame (speciale olio di catrame Bertelli) riunisce le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo, e viene quindi raccomandato e preferito dai medici negli stati di:

### ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA

e in generale

### ANCHE AGLI ADULTI IN TUTTE LE MALATTIE ESAURIENTI.

### PLACE AI BAMBINI

per il suo gusto gradevole — Non nausea — E' di facile digestione.

#### ASILI INFANTILI SUBURBANI

Milano  
(Asilo S. Gottardo)

9 agosto 1892

Il *Pittecor* somministrato a bambini gracili, scrofolosi e rachitici, diede ottimi risultati, migliorandone la nutrizione generale.

Dott. LUIGI MAGLIAZZA

Delegato dell'Asilo S. Gottardo  
Segretario dell'Associazione Esilo Medico-Statistica in Milano.

#### ASILI INFANTILI SUBURBANI

Milano  
(Asilo Calderini)

8 agosto 1892

Somministrato il *Pittecor* a diversi bambini affetti da scrofola e rachitismo esso venne preso con profitto e senza ripugnanza, anzi con desiderio ben tollerato e digerito.

Dott. ARISTIDE ASSANDRI  
Delegato.

#### ASILO FERRANTE APERTI

Genova

20 agosto 1892

Somministrati ai bambini di questo Asilo il *Pittecor*, il quale a sempre corrisposto a meraviglia nei casi di denutrizione dei piccoli bambini, linfatismo o rachitismo incipiente.

Cpt. VITTORIO CERSETO.

#### ASILI INFANTILI

Genova

10 agosto 1892

Ho sperimentato su larga scala il *Pittecor* in bambini di questi Asili e posso attestare d'avere ottenuto soddisfacentissimi risultati in tutte le forme di scrofola in genere, e più specialmente nella scrofola.

Dott. G. B. CIMELLI.

#### ASILO INFANTILE N. 5 DEL SOCCORSO

Genova

20 agosto 1892

I bambini che usavano del *Pittecor* ottennero favorevoli risultati come eccellente ricostituente.

Dott. DOMENICO DI-NEGRO.

#### ASILO DEL CENTRO

Genova

18 agosto 1892

Ho constatato i vantaggi ottenuti col uso del *Pittecor* nei bambini di temperamento linfatico e di debole costituzione, come ricostituente è preferibile a tutti gli altri adoperati prima d'ora, anche per gusto e per sapore, ben tollerato e preso senza alcun disagio anche dai più piccoli.

CHIAPPA Dott. CRISTOFORO  
Comigliatore della Deputazione degli Asili del Centro.

#### ASILI INFANTILI

Brescia

7 agosto 1892

Il *Pittecor* ha dato ottimi risultati nei molti bambini cui fu regolarmente somministrato venne preso con volentieri, benissimo tollerato, però visibile miglioramento nell'energia e nella nutrizione generale. Il *Pittecor* procurò un bene grandissimo ai nostri poveri bambini.

PER LA COMMISSIONE  
Dott. GIOVANNI MATERZANINI.

#### ASILI DI CRESCENZAGO

16 maggio 1892

Lo scrivente, cui venne affidata la sorveglianza igienico-sanitaria dell'asilo infantile modello di Crescenzo, è ben lieto di dover constatare ed affermare che, dopo l'uso del *Pittecor* Bertelli, la grandissima maggioranza dei nostri bambini ha ottenuto con beneficio i vantaggi e dell'attività plastica dell'organismo, ed un notevolissimo miglioramento della crisi sanguigna, sicché debbasi riconoscere nel preparato tali e tante preziose virtù da doverlo preferire a qualsiasi altro ricostituente della infanzia.

Dott. FERRARI DIEGO  
Medico-Chirurgo.

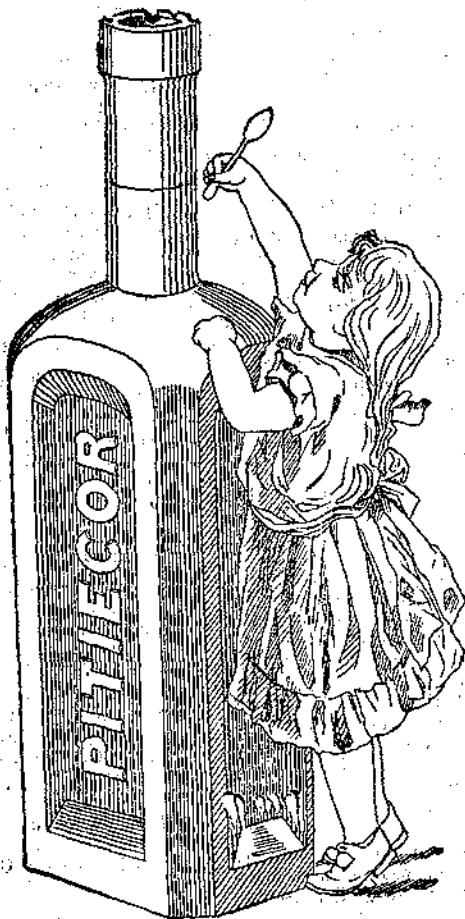
#### ASILI APORTIANI

Verona

20 agosto 1892

In tutti i casi nei quali il medico di questo Istituto ebbe ad amministrare il *Pittecor*, se ne ottennero ottimi risultati, e specialmente nei bambini affetti da scrofola, interessando, giacché bronchiali, nonché negli ingorghi del basso ventre, nel rachitismo, ecc.

Il Direttore  
INNOCENZO ZAMBONI.



#### ASILO INFANTILE PONTI

Gallarate

9 agosto 1892

Il *Pittecor*, somministrato a bambini scrofolosi e anemici diede miglioramento pronto e duraturo. E' notevole ed encipabile il fatto che viene preso con facilità anzi con una certa avidità, tollerato sempre anche nella stagione calda senza originare diarreie come talvolta avviene col semplice olio di fegato di merluzzo.

Dott. ERCOLE FERRARIO.

#### ASILO SAVOIA

Roma

16 agosto 1892

Uso del *Pittecor* in casi congiuntivo cronica, di rachitismo e di oligemia, diede in tutti un miglioramento generale, e relativo miglioramento nelle adeniti, e nelle congiuntiviti.

Dott. NATALE AMICI.

#### ASILO REGOLA

Roma

2 luglio 1892

Vari bambini, sottoposti alla cura del *Pittecor* ebbero segnalati vantaggi.

Dott. LUIGI GUALDI.

#### ASILI D'INFANZIA UMBERTO I.

Roma

18 agosto 1892

Vantaggi oltremodo benefici si ebbero col l'uso del *Pittecor* nello stato generale di salute dei nostri bambini. I risultati superano ogni aspettativa appunto nella diatesi strumosa e nel rachitismo.

Dott. TACCHI VENTURI.

#### OSPEDALETTO INFANTILE

Torino

3 maggio 1892

Il *Pittecor* è un'ottima preparazione ricostituente e di uso facile, raccomandabile nella medicina infantile in modo singolare... si sostituisce con vantaggio alle specialità degli olii di fegato di merluzzo del estero.

SECONDO LAURA

Medico primario dell'Ospedaletto Infantile di Torino.

#### ASILO GIARDINO

Bologna

12 settembre 1892

I sanitari dell'Asilo, avendo un favorevole concetto del beneficio *Pittecor* si consigliarono darne ai bambini più bisognosi... i risultati furono buonissimi.

IL PRESIDENTE  
R. BELLAZZI

IL SEGRETARIO  
F. BUONAMARTINI.

#### ASILI INFANTILI BRESCIA

(Frazione Mompiano)

19 agosto 1892

Dall'uso del *Pittecor* Bertelli ritrassero spiccato vantaggio i bambini linfatici, anemici e tossicoidi nei quali tutti si destò l'appetito e ne avvantaggiò la nutrizione generale.

Dott. GIROLAMO VECCHIETTI.

#### ASILI INFANTILI DI GARRA

Livorno

17 agosto 1892

Attesto che i medici incaricati di sperimentare negli otto Asili di questa città l'efficacia del *Pittecor*, hanno constatato nei diversi bambini a cui lo prescrivono un sensibile miglioramento nella loro nutrizione, ed un vantaggio non lieve nelle tosse ostinate, trovando poi sempre gradevole al gusto e corroborante gli organi digestivi.

IL PRESIDENTE  
Dott. GIORGIO AZZATI.

#### ASILI INFANTILI ISRAELITICI

Livorno

10 agosto 1892

Ho sperimentato il *Pittecor* nei ragazzi linfatici e scrofolosi ed ho avuto a lodare quale ricostituente che aumenta l'appetito e la resistenza vitale e perchè viene benissimo tollerato.

Visto il Direttore  
GUSTAVO BOKALUZI

Dott. MARIO SONNINO  
Medico degli Asili.

#### ASILO INFANTILE FRANCO AND. NOCETI

Genova

25 agosto 1892

Dall'uso del *Pittecor* riscontrai notevolissimi effetti specialmente come ricostituente, nei casi di soggetti deboli, linfatici, anemici... Il *Pittecor* ha inoltre il grande vantaggio di un sapore gradevole per cui i bambini non hanno difficoltà a continuarsi l'uso.

Dott. CORNELIO COSTA  
Medico degli Asili Infantili.

#### ASILO REGINA MARGHERITA

Lucca

10 settembre 1892

Sento il dovere di manifestare che il *Pittecor* da me amministrato a bambini rachitici, linfatici e scrofolosi di questo Asilo è stato preso senza ridimensionamento ed ha prodotto evidenti segni di miglioramento organico.

Dott. NICOLA CARIE.

#### OSPIZIO RACHITICI

Verona

17 settembre 1892

I risultati ottenuti col *Pittecor* sopra bambini rachitici del nostro Asilo furono di gran lunga migliori di quelli che si ebbero dal semplice olio di merluzzo. Il *Pittecor* è un ottimo preparato gradevole tanto che i bambini lo domandano essi stessi e non porta mai nausea ad alcuno, venne con facilità digerito e gli effetti furono sempre buonissimi.

Dott. MARIO MENEGHELLI  
Medico-Direttore.

#### PRESIDENZA GIARDINI-OSPIZIO

Verona

10 settembre 1892

I risultati ottenuti col *Pittecor* sono stati meravigliosi, i bambini oltreché tollerarlo come, non videro tollerati altri simili medicamenti ne ebbero vantaggi quanto eccelsi altrettanto notevoli evidenti.

IL PRESIDENTE  
Dott. LUIGI DORIGA.

#### ASILI D'INFANZIA

Roma

21 agosto 1892

Benchè usato modestamente il *Pittecor* se ne ebbero risultati soddisfacenti ed saranno indiscutibilmente ottimi impiegandolo in maggior dose.

Dott. MICHELE PULIERE  
Ispettore Sanitario.

Venduto dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI & C. Chimici-Farmacisti, MILANO - Via Montebello, 6. - Una bottiglia di circa 600 grammi fonda Lit. 5 - più Cent. 60 se per posta. - Tre Bottiglie Lit. 8,60 franco di porto in tutto il Regno. - Venduto in tutte le Farmacie.